

La Campana

FOGLIO SETTIMANALE
PARROCCHIALE
S. MARIA BERTILLA
IN ORGNANO
B.M.V. IMMACOLATA
IN CREA DI SPINEA.



via Roma, 224 30038 Spinea (VE) telefax 041 990283
e-mail:honeym2@tiscali.it Diocesi di Treviso
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



PROPOSTE PER LA QUARESIMA

DURANTE LA QUARESIMA I SACERDOTI SI RENDONO
DISPONIBILI PER LA

**CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DELLA PENITENZA
PER GLI INFERMI O ANZIANI CHE LO RICHIEDESSERO. E'
POSSIBILE, PER TUTTI, CHIEDERE ANCHE LA**

BENEDIZIONE DELLA FAMIGLIA.

LA COMUNIONE

VIENE INVECE GARANTITA DI DOMENICA DAI MINISTRI
STRAORDINARI PER L'EUCARESTIA.

NEI MARTEDÌ DI QUARESIMA

GRUPPO DI ASCOLTO

CON INVITO PER TUTTI

I CATECHISTI DELLA COLLABORAZIONE

ORATORIO GIOVANNI PAOLO II

ORE 20.30 – 22.00

MERCOLEDÌ SANTO 16 APRILE

ORE 20.45 IN CHIESA

RIFLESSIONE MUSICALE SULLA

PASSIONE SECONDO MATTEO

GUIDATA DAL M° EZIO MABILIA

PRIMA LETTURA

Dal libro dell'Esodo Es. 17,3-7

L'invocazione "Dacci acqua da bere" diventa espressione e invocazione di fede in Dio: nell'acqua che scaturisce dalla roccia si fa percepibile la misericordia di Dio verso un popolo ribelle e ostinato.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di S. Paolo ap. ai Romani

Rm. 5,1-2.5-8

L'acqua è immagine dell'Amore di Dio che è stato riversato nei nostri cuori nel giorno del Battesimo.

VANGELO

Il simbolismo della sete aiuta a passare dal piano puramente fisico a quello delle aspirazioni più profonde, al desiderio di vita che attraversa la nostra esistenza. Riconoscere questo desiderio è la condizione per accogliere la rivelazione dell'amore di Dio, che in Gesù offre risposta a ciò che cerchiamo.

Dal Vangelo di GiovanniGv. 4,5-42

[In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a

Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua». Le dice:]«Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui». Gli risponde la donna: «Io non ho marito». Le dice Gesù: «Hai detto bene: "Io non ho marito". Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero». Gli replica la donna: «Signore, [vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorarete ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te».]In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliavano che parlasse con una donna.

Nessuno tuttavia disse: «Che cosa cerchi?», o: «Di che cosa parli con lei?». La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?». Uscirono dalla città e andavano da lui. Intanto i discepoli lo pregavano: «Rabbi, mangia». Ma egli rispose loro: «Io ho da mangiare un cibo che voi non conoscete». E i discepoli si domandavano l'un l'altro: «Qualcuno gli ha forse portato da mangiare?». Gesù disse loro: «Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera. Voi non dite forse: ancora quattro mesi e poi viene la mietitura? Ecco, io vi dico: alzate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura. Chi miete riceve il salario e raccoglie frutto per la vita eterna, perché chi semina gioisca insieme a chi miete. In questo infatti si dimostra vero il proverbio: uno semina e l'altro miete. Io vi ho mandati a mietere ciò per cui non avete faticato; altri hanno faticato e voi siete subentrati nella loro fatica».

[Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna, che testimoniava: «Mi ha detto tutto quello che ho fatto». E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».]

COMMENTO ALLA PAROLA

AL POZZO DI SICAR.

La prima cosa che colpisce in questo meraviglioso brano del vangelo di Giovanni è la **personalità della donna** [l'umanità] che entra in dialogo con Gesù. L'evangelista la rende protagonista allo stesso livello di Gesù. E' tipico di Giovanni dare rilevanza e spessore ai suoi personaggi femminili che, oltre ad entrare in dialogo con Gesù, vi si rapportano sempre in maniera positiva. In altre parole le donne fanno più bella figura degli uomini.

IL POZZO. Gesù sta andando dalla Giudea verso la Galilea. Invece di percorrere, più logicamente, la valle del Giordano attraversa la Samaria. E' una scelta missionaria precisa. Fa sosta a Sicar presso il pozzo di Giacobbe, stanco e assettato. Era mezzogiorno (la stessa ora sesta nella quale sarà giudicato nel lithostrotos e dove si manifesterà in tutta la sua gloria).

Questi tre termini infatti li troviamo anche nel racconto della passione.

La postura di Gesù al pozzo è detta con "l'imperfetto ebraico": "sedeva, stava." Un modo verbale che dice una azione continuativa. E' lui il vero pozzo, unico a dare acqua viva.

Il pozzo era fondamentale per la vita di una città e anche per tutti coloro che viaggiavano. Pertanto il pozzo già allora era diventato il simbolo dell'amore, della donna amata, della sapienza divina, della Legge e di tutti quei doni che il Signore ci offre nel cammino della vita di fede.

E' decisivo anche per ciascuno di noi individuare, nel cammino della nostra vita, la sorgente a cui attingere. E' Gesù, la Parola di Dio!

Egli ogni domenica "sta" in mezzo alla sua comunità in attesa che qualcuno arrivi. E pur di entrare in relazione profonda è disposto a farci credere che sia Lui ad avere bisogno di noi. Il luogo liturgico che di più si avvicina al simbolo del pozzo è l'ambone da dove viene proclamata la Parola, fonte di vita.

L'ACQUA VIVA. La Samaritana è intenta in un lavoro tipicamente femminile: andare a prendere l'acqua al pozzo. Gesù le chiede da bere. (Lo chiederà anche inchiodato sulla croce. E sarà dissetato dai suoi aguzzini.)

E' il suo modo di entrare in relazione e di coinvolgere le persone: chiede aiuto! Lo aveva fatto anche nella moltiplicazione dei pani e dei pesci con i suoi discepoli. Un gesto che sorprende tutti per due motivi: primo, un giudeo che chiede da bere a una samaritana (si odiavano di cuore giudei e samaritani), secondo, era disdicevole che un rabbì parlasse con una donna. Ma il dialogo era essenziale per entrare in relazione con la donna in modo personale e per poi condurla alla fede in lui. E, ovviamente, Gesù scavalca ogni pregiudizio.

Infatti, la richiesta era solo un pretesto per innescare in lei il desiderio

dell'acqua viva, quella che garantisce pienezza di vita: l'amore.

Una condizione per ottenerla è riconoscere chi si fa mediatore di questo grande dono di Dio.

Dio propone una nuova alleanza con il suo popolo, spesso caduto nella prostituzione con gli idoli, attraverso la persona di Gesù.

L'essere "prostituta" della donna dice chiaramente il legame sponsale Dio – popolo dell'Antico Testamento.

E' facile intuire quanto la donna sia il simbolo della nostra umanità compromessa con idoli che ci hanno resi schiavi e incapaci di ogni amore. E' Gesù Risorto ogni domenica ci offre la possibilità di riconquistare la nostra verità e quindi di poterci rapportare con la Verità senza bisogno di nasconderci, come Adamo ed Eva dopo aver ascoltato le lusinghe del serpente.

DAMMI QUEST'ACQUA! E per fortuna che le donne sono curiose! La samaritana capisce che Gesù non potrà darle l'acqua del pozzo, anche perché non ha nulla per attingerla, e quindi lo sfida. E' curiosa di vedere come va a finire. E Gesù ribadisce che la sua acqua non solo la disseterà per sempre ma la farà diventare a sua volta capace di donare acqua.

Si sta parlando dell'essenza del nostro battesimo: ricevere per donare. L'acqua è il simbolo della vita stessa di Dio che viene riversata in noi affinché la possiamo donare al mondo.

La preghiera della donna è, infine, la preghiera di ogni battezzato che possiamo parafrasare così: "Signore aiutami a scoprire nel mio cuore la fonte d'acqua viva che tu hai generato in me nel giorno del Battesimo, affinché io non abbia più sete e possa, riversandola nel mondo, farlo rifiorire alla speranza."

CRESIMANDI 2014



Durante il cammino di preparazione alla Cresima ai 104 ragazzi e ragazze di terza media vengono proposti degli eventi ai quali possono partecipare liberamente. Il primo è stato quello di Natale consistente in un

Concerto dal titolo "Tra sogno e realtà" al quale hanno partecipato almeno 50 ragazzi/e assieme alle loro famiglie. Il secondo lo abbiamo realizzato martedì scorso facendo visita (erano 58) ALL'ISTITUTO OPERA DELLA DIVINA PROVVIDENZA A SARMEOLA DI RUBANO. Accompagnati da Suor Paola, una suora elisabettiana, i ragazzi hanno potuto vedere e toccare con mano come il Signore, attraverso la dedizione di tante persone animate nell'amore dallo Spirito Santo, si "prende cura" (provvidenza deriva da provvedere) di chi è più povero e sfortunato garantendo loro una vita dignitosa e, soprattutto, felice. I volti e soprattutto gli sguardi che abbiamo incrociato esprimevano una gioia che noi, nemmeno facendo le smorfie, sappiamo esternare. Davvero una bella occasione per capire "sul campo" e non solo durante gli incontri di catechismo come "agisce" lo Spirito Santo. Ci dispiace davvero per chi non ha potuto partecipare!

IL PROSSIMO EVENTO SARÀ REALIZZATO DOMENICA 06 APRILE CON UN RITIRO SPIRITUALE A CHIAMPO (VI).

PELLEGRINAGGIO CATECHISTI

AL SANTUARIO DELLA MADONNA DI CZĘSTOCHOWA
E DI SUOR FAUSTINA KOWALSKA A CRACOVIA,
CAMPI DI AUSCHWITZ-BIRKENAU



Da sabato a martedì grasso, con un gruppo di catechisti, abbiamo vissuto un Pellegrinaggio molto interessante in Polonia. Siamo stati ospiti dalle Suore Missionarie dell'Immacolata di Padre Kolbe a Harmeze. E' stata l'occasione per scoprire la storia e la fede del popolo polacco, la loro devozione alla MADONNA NERA, comprendere alla fonte l'intuizione di SUOR FAUSTINA in ordine alla Misericordia Divina che si celebra nella domenica in albis per volontà di GIOVANNI PAOLO II, approfondire la storia di PADRE MASSIMILIANO KOLBE e rendersi conto di quanti disastri si possono fare lasciando che il male si strutturi nel nostro cuore.



La seconda a partire da sinistra è suor Paola che ci ha fatto da guida in Polonia.



ESORTAZIONE APOSTOLICA
EVANGELII GAUDIUM
 DEL SANTO PADRE FRANCESCO
 AI VESCOVI AI PRESBITERI E AI DIACONI,
 ALLE PERSONE CONSACRATE E AI FEDELI LAICI SULL' ANNUNCIO
 DEL VANGELO NEL MONDO ATTUALE

[...]15. Giovanni Paolo II ci ha invitato a riconoscere che « bisogna, tuttavia, non perdere la tensione per l'annuncio » a coloro che stanno lontani da Cristo, « perché questo è il compito primo della Chiesa ». L'attività missionaria « rappresenta, ancor oggi, la massima sfida per la Chiesa » e « la causa missionaria deve essere la prima ». Che cosa succederebbe se prendessimo realmente sul serio queste parole? Semplicemente riconosceremo che l'azione missionaria è il paradigma di ogni opera della Chiesa. In questa linea, i Vescovi latinoamericani hanno affermato che «non possiamo più rimanere tranquilli, in attesa passiva, dentro le nostre chiese » e che è necessario passare « da una pastorale di semplice conservazione a una pastorale decisamente missionaria ». Questo compito continua ad essere la fonte delle maggiori gioie per la Chiesa: « Vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione » (Lc 15,7).

PROPOSTA E LIMITI DI QUESTA ESORTAZIONE

16. Ho accettato con piacere l'invito dei Padri sinodali di redigere questa Esortazione. Nel farlo, raccolgo la ricchezza dei lavori del Sinodo. Ho consultato anche diverse persone, e intendo inoltre esprimere le preoccupazioni che mi muovono in questo momento concreto dell'opera evangelizzatrice della Chiesa. Sono innumerevoli i temi connessi all'evangelizzazione nel mondo attuale che qui si potrebbero sviluppare. Ma ho rinunciato a trattare in modo particolareggiato queste molteplici questioni che devono essere oggetto di studio e di attento approfondimento. Non credo neppure che si debba attendere dal magistero papale una parola definitiva o completa su tutte le questioni che riguardano la Chiesa e il mondo. **Non è opportuno che il Papa sostituisca gli Episcopati locali nel discernimento di tutte le problematiche che si prospettano nei loro territori. In questo senso, avverto la necessità di procedere in una salutare "decentralizzazione".**

17. Qui ho scelto di proporre alcune linee che possano incoraggiare e orientare in tutta la Chiesa una nuova tappa evangelizzatrice, piena di fervore e dinamismo. In questo quadro, e in base alla dottrina della Costituzione dogmatica *Lumen gentium*, ho deciso, tra gli altri temi, di soffermarmi ampiamente sulle seguenti questioni:

- a) La riforma della Chiesa in uscita missionaria.
- b) Le tentazioni degli operatori pastorali.
- c) La Chiesa intesa come la totalità del Popolo di Dio che evangelizza.
- d) L'omelia e la sua preparazione.
- e) L'inclusione sociale dei poveri.
- f) La pace e il dialogo sociale.
- g) Le motivazioni spirituali per l'impegno missionario.

18. Mi sono dilungato in questi temi con uno sviluppo che forse potrà sembrare eccessivo. Ma non l'ho fatto con l'intenzione di offrire un trattato ma solo per mostrare l'importante incidenza pratica di questi argomenti nel compito attuale della Chiesa. Tutti essi infatti aiutano a delineare un determinato stile evangelizzatore che invito ad assumere in ogni attività che si realizzi. E così, in questo modo, possiamo accogliere, in mezzo al nostro lavoro quotidiano, l'esortazione della Parola di Dio: " Siate lieti nel Signore, ve lo ripeto siate lieti." (Fil. 4,4)

SCUOLA DELL'INFANZIA "San Giuseppe"
 Via Roma n° 226 - 31038 - Spinea (VI) - tel. 0445/990117 - fax 0445/990233
 Scuola Primaria L. Villanova 2009 - 31038 - Spinea (VI) - tel. 0445/990117 - fax 0445/990233
 e-mail: scuola@scuolagiusseppe.it - www.scuolagiusseppe.it

**Coordinazione posturale,
 apprendimento e attenzione
 nei bambini: quali
 correlazioni?**



**Mercoledì 26 marzo
 h 20.30**

Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe"
 Via Roma 226 - Spinea

<small>Ruben Ghezzi Osteopata, Chinesologo Posturologo</small>	<small>Davide Bergantin Laureato in scienze motorie</small>
<small>Gabriella Degrandi Psicologa - Psicoterapeuta</small>	<small>Samuela Rubinato Psicologa - Psicoterapeuta</small>

Ingresso libero

GREST 2014

INIZIO UFFICIALE :
 DOM. 15 GIUGNO S. MESSA ORE 10.00

CONCLUSIONE:
 VENERDÌ 04 LUGLIO CON SERATA FINALE

ISCRIZIONI:

- ✓ **GIOVEDÌ 24 APRILE**
PER I SOLI ISCRITTI AL NOI
- ✓ **MERCOLEDÌ 30 APRILE**
- ✓ **GIOVEDÌ 08 MAGGIO**

ORE 15.00 -18.00 IN ORATORIO
PER TUTTI
PRESSO
 BAR ASSOCIATIVO ORATORIO D. MILANI

**CALENDARIO DEGLI
 APPUNTAMENTI LITURGICI E
 SACRAMENTALI PER
 FANCIULLI E RAGAZZI DEL
 CATECHISMO**

Dom. Palme 13 Aprile 2014
 ore 14.30 S. Bertilla
PRIMA RICONCILIAZIONE (III EL.)

Giovedì Santo 17 Aprile 2014
 ore 20.30 a S. Bertilla
S. MESSA IN COENA DOMINI
 Invitate le famiglie con i figli che si stanno preparando alla prima Comunione (IV elementare).

Venerdì Santo 18 Aprile 2014
 ore 15.00 S. Bertilla
LITURGIA DEL VENERDÌ SANTO
 invitati i ragazzi/e di I° Media
 ore 20.30 S. Bertilla
VIA CRUCIS
 invitati i ragazzi/ e di II° Media

Sabato Santo 19 Aprile 2014
 ore 21.00 S. Bertilla
VEGLIA PASQUALE
 invitati i ragazzi/e di III° Media e le loro famiglie

Venerdì 25 aprile 2014
S. Marco Evangelista
PRIME COMUNIONI
 ore **9.45** a S. Bertilla
 GRUPPI DELLE CATECHISTE CINZIA, ILARIA, LUANA, MARIA ROSA, TINA
 ore **10.15** a Crea
 GRUPPI DELLE CATECHISTE DI CREA
 ore **11.15** a S. Bertilla
 GRUPPI ACR E DEI CATECHISTI ALESSIO E MARTA

Domenica 27 aprile 2014
 ore 16.00 a S. Bertilla (92)
 e 18.30 a Crea (12)
CONFERMAZIONE.

CALENDARIO		INTENZIONI		PRO MEMORIA
SABATO 22	18.30	✘ Marisa Antonia Giovanni Ubaldo	✘ Etorina	
		✘ Antonia e Filomena Antonio	Favaro	
		✘ Usilia, Vittorio, Paola Agnese	Colpo	
		✘ Maria Grazia Coppetta Calzavara	Elia e Sandro	
		✘ Antonietta Vendrame	✘ Fam. Dardanelli	
		✘ Pietro e F. Scatto	✘ Dorina Marco Maria	
DOMENICA 23 MARZO 2014	8.30	✘	✘	
		✘	✘	
	10.00	PRESENTE LA QUARTA ELEMENTARE		
		✘ Giuseppe Simion	✘ Fam. Baratella	
		✘ Silvano Moroni e Paolo Congia	✘ Giuseppe Da Lio (31°)	
		✘	✘	
	10.15	BATTESIMO DI LEONARDO		
	CREA	✘ Diego Donà (13°)	✘ Franco Vittorio	
		✘ Luigi Tessari (4° mese)	✘ Sonia Spolaore e nonni	
		11.00	INCONTRO GENITORI FANCIULLI/E DI QUARTA ELEMENTARE (SALA BARBAZZA)	
TERZA DI QUARESIMA	11.15	✘ Armando Sabbadin	✘	
		✘	✘	
	15.00	PELEGRINAGGIO VICARIALE A SALZANO DOVE FU PARROCO SAN PIO X		
	18.30	✘ Franco	✘ Clelia Gobbo e Virginio Scatto	
		✘ Ester e Mario	✘	
LUNEDÌ 24	18.30	✘	✘	
		✘	✘	
MARTEDÌ 25 ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE	18.30	✘ Gianni Rolfini	✘ Teresina	
		✘	✘	
	✘	✘	✘	
MERCOLEDÌ 26	18.30	MESSA DI RINGRAZIAMENTO NEL 90° COMPLEANNO DI PIETRO TREVISAN		
		✘ Etorina	✘	
		✘	✘	
GIOVEDÌ 27	17.30	ADORAZIONE EUCARISTICA		9.00 CONGREGA A ZIANIGO
	18.30	✘ Pietro Spolaor (15°)	✘ Attilio De Vecchi	
		✘	✘	
VENERDÌ 28	18.00	CREA	✘ Romana Favaretto (1°)	17.30 VIA CRUCIS
	18.30	✘	✘	18.00 VIA CRUCIS
		✘	✘	
SABATO 29	18.30	✘ Angela e Guido	✘ Raffaele (1°)	SABATO E DOMENICA (29/30) WEEK FULL IMMERSION PER ANIMATORI CAMPI SCUOLA PIAN DI COLTURA
	CANTA	✘ Girolamo Deppieri Elisa Zuin	✘	
	CORALE	✘ Giorgio Marcanzin, Luigi e Giancarlo Morello (15°)	✘ Raffaella Bozzato	
		✘	✘	
DOMENICA 30 MARZO 2014	8.30	✘	✘	DOMENICA 30 ORE 15.00 SALA BARBAZZA SPETTACOLO IN PREPARAZIONE ALLA PRIMA RICONCILIAZIONE PER FANCIULLI/E DI TERZA ELEMENTARE E GENITORI: "PAOLINO E DON SIMONE ALLE PRESE CON LA PRIMA CONFESSIONE". SEGUIRANNO INDICAZIONI PRATICHE PER GENITORI. DOMENICA 30 ORE 16.30 INCONTRO GAAG ORATORIO DON MILANI
		✘	✘	
	10.00	PRESENTE LA QUARTA ELEMENTARE		
		✘ Fam Scarabello	✘	
		✘	✘	
	10.15	✘ Dino Dian (2°)	✘	
	CREA	✘	✘	
	11.00	INCONTRO GENITORI TERZA MEDIA (CRESIMANDI) (SALA BARBAZZA)		
	11.15	BATTESIMO TERESA, GIANLUCA, IRENE, MATILDE, GAIA, ALICE, IRIS MOANA		
		✘	✘	
	18.30	✘	✘	
		✘	✘	
CALENDARIO MESE MARZO 2014				
DOM. 06 APR	8.15	PARTENZA PER CHIAMPO DEI RAGAZZI DI TERZA MEDIA ISCRITTI AL RITIRO SPIRITUALE		29 GIU – 05 LUG - III/IV ELEMENTARE
	9.00	RITIRO PER RAGAZZI E GENITORI PRIMA MEDIA A SAN VITO E MODESTO		06 – 12 LUGLIO - IV ELEMENTARE
LUNEDÌ 07 APR	20.45	CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE		13 – 19 LUGLIO - V ELEMENTARE
MARTEDÌ 08 APR	14.30	CONFESSIONI TERZA MEDIA IN PREPARAZIONE ALLA PASQUA E ALLA CONFERMAZIONE		20 – 26 LUGLIO - PRIMA MEDIA
GIOVEDÌ 10 APR.	17.00	CONFESSIONI QUINTA ELEMENTARE		27 LUG – 02 AGO - SECONDA MEDIA
	20.45	PRESENTAZIONE GREST 2014 E FORMAZIONE AGLI ANIMATORI DAL 1999 IN POI.		03 – 09 AGOSTO - TERZA MEDIA
DOMENICA 13 APR	14.30	PRIMA CONFESSIONE TERZA ELEMENTARE		10 – 17 AGOSTO - GRUPPO FAMIGLIE
MERC. 16 APR.	14.30	CONFESSIONI SECONDA MEDIA		17 – 24 AGOSTO - GRUPPO IL PASSO
	15.30	CONFESSIONI PRIMA MEDIA		Visita il sito: www.piandicoltura.it

